



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del dM 19 ottobre 2021, rep. n. 369 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale*

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, recante “*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti le misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici,*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e, in particolare, l'art. 36;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";

TENUTO CONTO dell'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 sull'editoria musicale, che rappresenta un segmento significativo del comparto dello spettacolo e delle attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 19 ottobre 2021, rep. n. 369 recante *Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale* e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il D.D.G. 15 novembre, rep. n. 1531 recante "Avviso pubblico per il riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria musicale";

VISTE le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di n. 240 domande;

CONSIDERATE le verifiche istruttorie effettuate ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021, svolte dalla SIAE e dagli Organismi di Gestione Collettiva che hanno provveduto a certificare gli importi relativi alla differenza tra il fatturato annuo medio di cui alla lettera a) dell'art. 2, comma 3, e il fatturato dell'anno 2020 di cui alla lettera b) del medesimo articolo 2 del predetto decreto;

CONSIDERATO che a seguito dell'ulteriore e definitiva istruttoria svolta secondo i criteri di cui al d.M. 369 del 19 ottobre 2021 risultano ammesse a contributo n. 189 domande, come indicate ed elencate nell'Allegato 1 del presente decreto (Allegato 1);

VISTO che, a seguito delle predette definitive verifiche istruttorie, alcune domande sono risultate carenti dei requisiti prescritti dal d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021;

CONSIDERATO che ai suddetti soggetti privi dei requisiti richiesti dal d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021 sono stati inviati, ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/1990, i preavvisi di rigetto dell'istanza;

PRESO ATTO che i soggetti istanti destinatari dei predetti preavvisi di rigetto non hanno trasmesso osservazioni ovvero le osservazioni trasmesse non sono state ritenute pertinenti e, pertanto, permangono le carenze riscontrate in fase istruttoria;

PRESO ATTO che alla conclusione dell'istruttoria il numero delle domande non ammesse al contributo alla data del presente decreto è pari a n. 51, come indicate ed elencate nell'Allegato 2 del presente decreto (Allegato 2);

PRESO ATTO che nell'allegato 1 del presente decreto, sono stati ammessi con riserva degli Organismi per cui è in corso la verifica amministrativa degli obblighi in materia contributiva ed assicurativa (DURC) e che gli stessi potranno ricevere il contributo solo all'esito positivo dei suddetti controlli;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO che nell'allegato 1 del presente decreto sono altresì indicati degli Organismi per i quali, ai sensi degli artt. 83 e ss. del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione è tenuta ad acquisire la documentazione antimafia;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che recita *“Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 30 giugno 2023, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34”*;

TENUTO CONTO dell'art. 4 del d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021, che prescrive ulteriori controlli successivamente all'ammissione al contributo, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 autodichiarati in domanda dai soggetti istanti in sede di domanda;

PRESO ATTO della definitiva conclusione dell'istruttoria espletata dalla Direzione Generale Spettacolo sulle istanze presentate ai sensi del d.M. n. 369 del 19 ottobre 2021, fatta comunque sempre salva la possibilità per la Direzione Generale Spettacolo di recuperare le somme già erogate all'esito di ulteriori verifiche e controlli;

RITENUTO di dover procedere alla assegnazione definitiva dei contributi in favore dei nuovi soggetti in possesso dei requisiti previsti dal citato dM n. 369 del 19 ottobre 2021 e del relativo Avviso;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'ammissione e l'assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

(Imputazione a Bilancio)

La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato agli organismi ammessi (All.1) è pari complessivamente ad **euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) di cui euro 378,00 (trecentosettantotto/00) per bolli, graverà sul capitolo 6683, pg 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura per l'esercizio finanziario corrente;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>.

Art. 5

(Clausola di salvaguardia)

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati e fatte salve le sanzioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente